

## VareseNews

### 160 chili di “avanzi di Natale” donati per la cena solidale: «Incredibile voglia di fare del bene»

**Pubblicato:** Giovedì 26 Dicembre 2019



I ragazzi che da anni organizzano la *cena degli avanzi* per i più poveri a Natale sono abituati a vedere tante auto che si fermano e tanto cibo che viene donato. Ma quello che è successo quest'anno «è stato davvero incredibile, spettacolare», dicono. Perché in quell'oretta in cui i volontari sono stati in piazza a Sacconago sono state davvero tantissime le persone che hanno colto l'invito a condividere una parte del proprio pasto di Natale con chi è in difficoltà.

«Quello che ci ha davvero impressionati è stata la voglia di fare del bene -racconta Matteo Vago, uno dei promotori dell'iniziativa-. Nel via vai continuo per donare qualcosa le stesse persone che si fermavano in piazza rimanevano molto colpite da quanto cibo era già presente. È stato donato davvero di tutto: **c'erano un panettone da 3 chili, lasagne in quantità industriale e tranci di salmone davvero incredibili** e una famiglia ha accompagnato la loro donazione con un biglietto della figlia che ha scritto “**condividere fa più bello il Natale**”».

I giovani volontari hanno anche stimato il peso delle donazioni: **160 chili di cibo in totale**. «Ci siamo resi conto che più le persone conoscono questo momento di condivisione, più si fidano e più vengono spronate a fare di più -dice Vito Russo, un altro degli organizzatori-. Anche dai volontari che hanno deciso di utilizzare così una parte del loro Natale siamo rimasti molto sorpresi. **Ne sono arrivati 28, anche da molto lontano e anche sconosciuti; persone che hanno letto il nostro appello e che hanno deciso di partecipare**». I volontari tra l'altro sarebbero stati anche molti di più «ma ad un certo punto

abbiamo fermato le adesioni perchè non saremmo più stati in grado di gestirle». Grande solidarietà che si è dimostrata anche nella donazione di vestiti. «Quest'anno abbiamo deciso di raccogliere anche vestiti da donare poi ad Ali d'Aquila, la realtà che gestisce le docce pubbliche a Busto Arsizio -continua Vito Russo- e beh, alla fine abbiamo riempito due macchine».

Tutte le donazioni sono state così organizzate, trasformate e hanno permesso di far festeggiare 150 persone in difficoltà. «Abbiamo portato vaschette nelle stazioni di Busto e Gallarate -racconta Matteo Vago-, abbiamo poi realizzato dei pacchi da donare ad alcune famiglie che ci sono state segnalate e il resto è stato utilizzato per una cena collettiva con altre persone in difficoltà». Tra l'altro il cibo donato è andato ben oltre le previsioni al punto che «nei prossimi giorni altri pacchi saranno portati alle famiglie in difficoltà».



Un bilancio più che positivo dunque per l'iniziativa che rende il Natale davvero solidale per il quale gli organizzatori hanno tanti ringraziamenti da fare: **«prima di tutto le persone che ci hanno voluto aiutare donando qualcosa, quelle che hanno deciso di investire una parte del loro Natale per fare del bene**, Don Giovanni Patella che ci mette a disposizione ogni anno l'oratorio per fare tutto e don Claudio di Sacconago che ci ha aiutato molto sponsorizzando l'iniziativa durante le messe. In più vorremmo ringraziare anche di ringraziare la Caritas di Borsano e la San Vincenzo di Sacconago, che ci hanno aiutato a individuare alcune situazioni in difficoltà. Vorremmo anche scusarci con quelle persone che hanno provato a contattarci in questi giorni ma a cui non abbiamo risposto: oltre al volontariato abbiamo anche lavori e famiglie e nel tourbillon di impegni natalizi qualche contatto è scappato».

In ogni caso per tutti quelli che vorranno partecipare a questa iniziativa la prossima data da segnarsi in agenda, prima del prossimo Natale, è quella del 12 aprile 2020: Pasqua dell'anno prossimo. **La stessa iniziativa della cena degli avanzi viene replicata anche in quell'occasione e da battere, adesso, c'è un record non facile.**

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it

